

Va sottolineato che il timone è fissato in modo estremamente marino, cioè verticale e grazie a delle piastre di acciaio imbullonate e ad un controdado di acciaio di dimensioni "da rimorchiatore" per assicurare la massima robustezza ed un appiglio estremamente sicuro al pilota in caso di mare molto formato e velocità di crociera di 25 nodi.

Va anche detto che proprio per questa richiesta di prestazioni elevate con mare grosso entrambi i posti di pilotaggio sono stati progettati per una guida da seduto. La sicurezza viene per prima.

Terminata la spiegazione tecnica si passa ad illustrare la parte abitativa iniziando dall'apertura e chiusura della porta d'acciaio scorrevole indicando il grande vantaggio della comunicazione totale tra pozzetto e quadrato: nel richiudere la porta far scattare il fermo sull'ultima posizione in modo che si senta acusticamente la robustezza della costruzione; entrando sollevare ed abbassare due volte i perni di acciaio delle chiusure intermedie delle porte, indicando anche in questo caso la robustezza dell'acciaio: è importante far sentire questi rumori.

La visita dall'interno parte dalla cabina armatoriale in cui si indica la profondità e la larghezza del letto. Se qualche cliente osserva che il letto è alto si dice subito che ciò è dovuto alla lama della prua che è estremamente profonda ed estremamente stretta, ciò rende necessario, se si vuole un letto molto ampio, di posizionarlo in alto. Così è stato fatto per privilegiare da un lato la sicurezza (pua molto affilata), dall'altro la comodità che deriva dall'ampiezza del letto. Immediatamente però far notare la grande altezza del soffitto che rende comunque accettabile l'altezza del letto.

Passando alla cabina del bagno, è importante che prima di aprire si magnifici la robustezza e la collaudata affidabilità delle maniglie che montiamo anche sulle barche a vela, dove le porte e le maniglie sono sottoposte a sollecitazioni più prolungate e più intense che non in una barca a motore. Aprendo la maniglia, in modo deciso per far sentire la forza di questo componente, si entra e ci si pone nel vano della doccia: si mostra prima il lavandino, l'ampiezza dello specchio che arriverà fino alla murata, la comodità di avere un sedile sopra il gabinetto e bidè e 4 armadietti. Solo a questo punto, e mentre i clienti annuiscono per la bellezza dell'installazione, far vedere, con un colpo di scena la soluzione di chiusura totale della doccia.

Passare poi alla cabina degli ospiti, al suo bagno e alla cucina.

Il posto di pilotaggio deve essere illustrato dettagliatamente mostrando anche in questo caso la robustezza del timone, la completezza degli strumenti, richiamando gli allarmi delle ghiotte e dei filtri Racor e mostrando l'ottima e confortevole posizione di guida seduta. Mostrare anche l'agevole possibilità di uscire dal finestrino di destra sul passavanti.